

La costa del Medio Campidano rappresenta tuttora uno dei litorali più suggestivi della Sardegna.

Delimitata a Sud dal promontorio granitico di Capo Pecora ed a Nord dal tavolato basaltico di Capo Frasca, la costa (tutta compresa nel territorio di Arbus) si sviluppa per circa 50 km, alternando estese spiagge dorate a tratti rocciosi.

Nella parte meridionale il cordone litoraneo di Scivu-Piscinas si estende per 9 km ed ha una profondità di 30-40 m; alle sue spalle imponenti dune, alte sino a 50 m, si inoltrano nell'entroterra ricoperte a tratti da macchia mediterranea costituita da lentisco, fillirea, elicriso, lavanda; lì non è difficile incontrare esemplari di cervo sardo. Questo complesso dunale viene considerato il più esteso d'Europa ed è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Al centro della costa il litorale è tutto un susseguirsi di calette e piccole falesie dai colori bianco e bruno scuro, radi gruppi di scogli affioranti a breve distanza dalla riva che evidenziano la trasparenza del mare sempre pescosissimo.

E' questa la Costa Verde, percorsa da una lunga strada costiera.

Diverse le strutture balneari e gli agglomerati turistico-alberghieri a Portu Maga, Gutturu 'e Flumini, Funtanazza e a Torre dei Corsari.

A nord della Torre spagnola di Flumentargiu il litorale diventa nuovamente sabbioso con la lunga spiaggia di Is Arenas-Pistis che si estende nell'entroterra per 2 km, formando delle splendide dune ricche di vegetazione psamofila e arbustiva e begli esemplari di Ginepro Coccocone.

La parte più settentrionale della costa è costituita da un tavolato basaltico: il promontorio di Capo Frasca che non è accessibile perché zona militare.

La costa discende poi verso sud, costeggiando gli stagni di Marceddi e San Giovanni, noti per la loro pescosità e per gli ambienti umidi frequentati da una ricca avifauna.

1) - Scivu, Capo Pecora (Arbus)



The coast of the Medio Campidano remains one of the most appealing shores in Sardinia.

Marked off to the south by the granite promontory of Capo Pecora and to the north by the basalt plateau of Capo Frasca, the coast (entirely falling in the territory of Arbus) stretches for about 50 km, alternating stretches of golden beaches with rocky areas.

In its southern portion the beach of Scivupiscinas stretches for 9 km and has a depth of 30-40 m; to its rear are imposing sand dunes, some as high as 50 m which stretch back into the hinterland in part covered by Mediterranean scrub vegetation of lentisk, mock privet, helichrysum and lavender; in this area, visitors can often spy Sardinian deers.

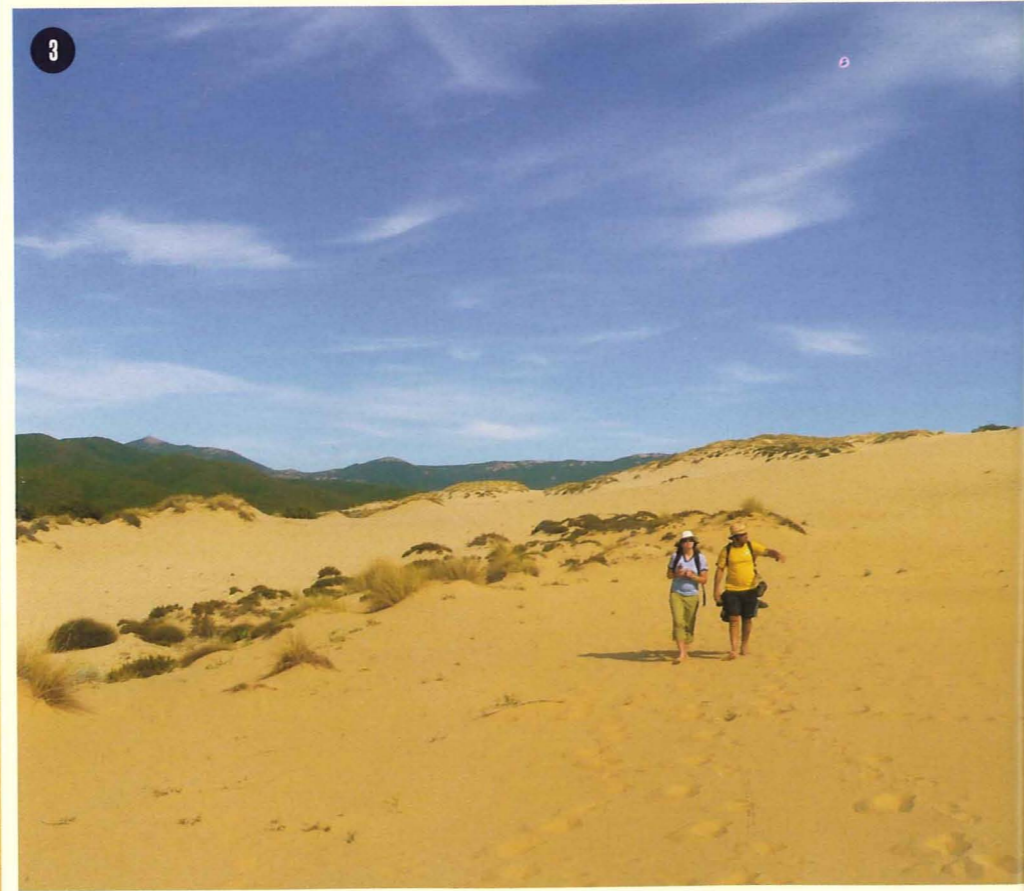
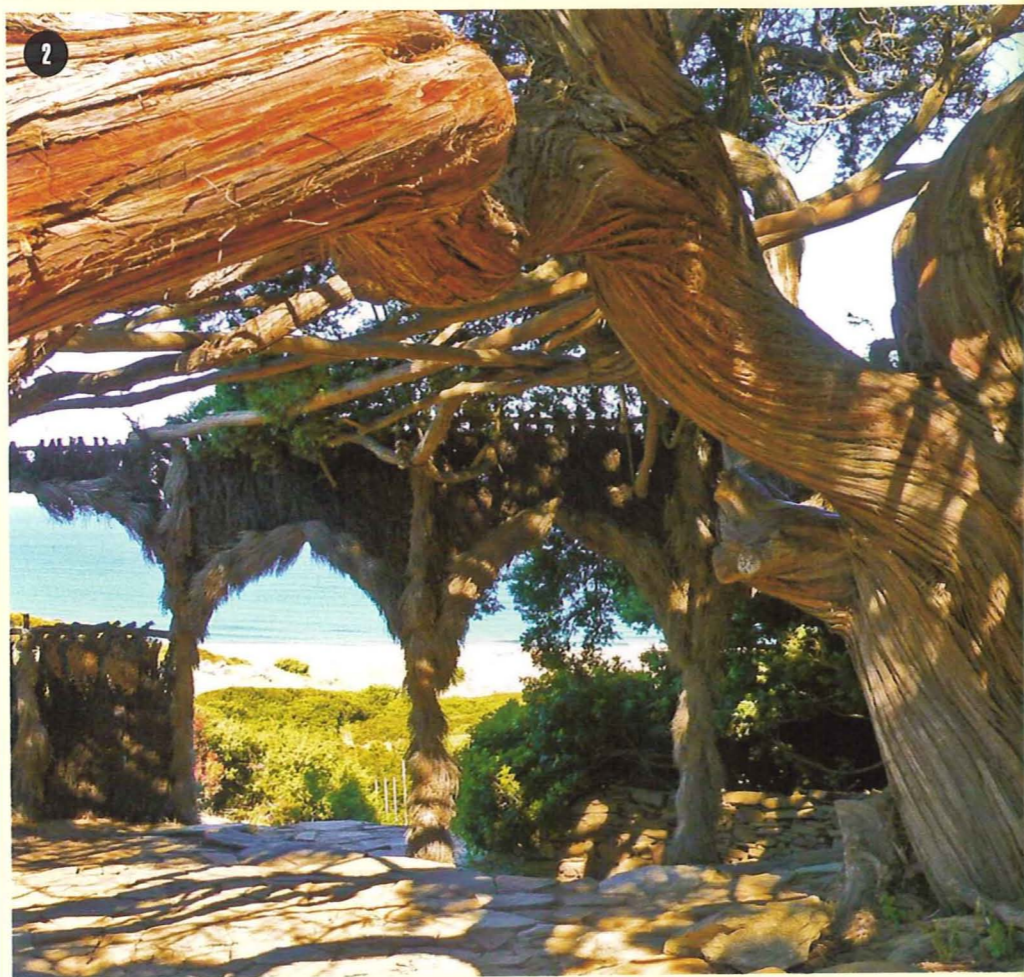
This dune system is considered the most extensive in Europe and has been declared a world heritage site by UNESCO.

Midway up the coastline, the shore is strung with a sequence of small bays and white and dark brown cliffs. Scattered outcrops of rock emerge from the sea a short distance from the shores highlighting the transparency of the water, which teems with fish. This is the famous Costa Verde, crossed by a long coastal road.

Beach services and tourist resorts can be found at Portu Maga, Gutturu 'e Flumini, Funtanazza and Torre dei Corsari.

To the north of the Spanish tower of Flumentargiu the shore becomes sandy again, with the long beach of Is Arenas-Pistis stretching back into the hinterland for 2 km, creating splendid dunes rich in sand and bush vegetation, with some fine examples of cade juniper.

The northernmost portion of the coast belonging to the Province consists of a basalt plateau: the headland of Capo Frasca which is off limits since it is a military zone. The coast slopes down towards the south, flanking the wetlands of Marceddi and San Giovanni, known for their excellent fishing and frequented by many species of wading birds.



2) - Torre dei Corsari, La casa del Poeta  
3/5) - Dune di Piscinas  
4) - Costa Verde (Arbus)